

IL CENTRO SOVRAZIONALE DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

Il Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa (CSCA) nasce all'interno dall'Azienda Ospedaliera di Treviglio nel dicembre del 2000, grazie ad un progetto di ricerca- intervento finanziato da Fondazione Cariplo negli anni 2001 e 2003.

Dal 2004 viene attivata una partnership con la UONPIA della Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, che consente l'attivazione di una struttura analoga nel territorio milanese.

Del Centro fa parte anche un servizio prestito ausili che, con il supporto di alcune Fondazioni e Associazioni, consente la prova e il prestito temporaneo degli ausili tecnologici eventualmente necessari per i bambini e ragazzi seguiti.

INFORMAZIONI UTILI

La frequenza al corso INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA e a tutti gli altri corsi organizzati dal CSCA è gratuita ed è aperta a genitori, insegnanti, educatori ed operatori sanitari.

Le locandine di ogni specifico corso e le relative diapositive sono disponibili sul sito <http://sovrazonalecaa.org>

E' necessario iscriversi ad ogni SINGOLO corso accedendo al sito: <https://tom.policlinico.mi.it/>

Se avete già effettuato la registrazione e siete in possesso del vostro NOME UTENTE e PASSWORD, entrate nell'area ACCESSO RISERVATO, cliccate poi direttamente sul titolo del corso e sull'edizione scelta, quindi selezionate ISCRIVITI. Altrimenti procedete prima con la REGISTRAZIONE al portale e in seguito effettuate l'iscrizione al corso, utilizzando il vostro nome utente e la vostra password. L'avvenuta iscrizione al SINGOLO corso viene confermata dal ricevimento di una e-mail al proprio indirizzo.

Le iscrizioni al corso saranno aperte fino ad esaurimento posti. Sono previsti 200 posti complessivi.

Per difficoltà di registrazione o di iscrizione rivolgersi alla Segreteria Organizzativa:

Tel 0255034430 (ore 10-12)
caa@policlinico.mi.it

È stato richiesto l'accreditamento ECM (Regione Lombardia) per le seguenti figure professionali: medici, psicologi, educatori professionali, infermieri, infermieri pediatrici, assistenti sanitari, logopedisti, fisioterapisti, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnici della riabilitazione psichiatrica, terapisti occupazionali.

SEGRETERIA SCIENTIFICA

M. Antonella Costantino - Direttore UONPIA
Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale
Fondazione IRCCS Ca' Granda – Osp. Maggiore Policlinico, Milano

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Amanda Pinton - Centro Sovrazonale di CAA
Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale
Fondazione IRCCS Ca' Granda – Osp. Maggiore Policlinico, via Pace, 9 - Milano
Tel: 0255034430 (ore 10-12)
e.mail: caa@policlinico.mi.it

SEDE DELL'EVENTO: Aula Magna Mangiagalli



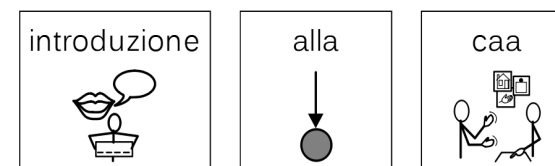
- Metropolitana linea 3 (gialla) – fermata Crocetta
- Bus 94 e 77 – fermata Policlinico
- Tram 24 e 16 – fermata S. Nazzaro
- Tram 12, 27 e 23 – fermata Vittoria-Sforza/Augusto
- Dall'aeroporto di Linate: autobus 73, Vittoria-Augusto
- Dalla Stazione Centrale FS: autobus 60, fermata Vittoria-Augusto



GIORNATA EUROPEA DELLA LOGOPEDIA

6 marzo 2018
Ore 9.00-13.00

INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Via della Commenda, 12 - Milano



Sistema Socio Sanitario



ASST Bergamo Ovest

GIORNATA EUROPEA DELLA LOGOPEDIA

La giornata europea della logopedia nasce con l'intento di fornire informazioni sui disturbi della comunicazione e della deglutizione, sul lavoro dei logopedisti e sull'attività delle associazioni locali ed europee a tutta la popolazione con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza su questi temi.

Per noi logopedisti è importante sensibilizzare il pubblico e le istituzioni su ciò che facciamo nella pratica clinica e allo stesso tempo aiutare i pazienti/familiari/caregiver a conoscere e capire quali siano i loro diritti, che tipo di aiuto possono ottenere e dove trovarlo.

Il tema della Giornata Europea della Logopedia 2018 è quello della Comunicazione Aumentativa. Pertanto l'Associazione dei Logopedisti Lombardi (FLI Lombardia) patrocina il presente corso, organizzato dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda che, in collaborazione con il Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa, da diversi anni opera in questo campo con competenza, professionalità e passione.

FLI Lombardia

PROGRAMMA

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.00 Apertura dei lavori. Saluti (Spalletti)
- 9.30 Introduzione alla Comunicazione Aumentativa (De Filippis)
- 10.30 Indicazioni alla Comunicazione Aumentativa (De Filippis)
- 12.00 Tappe e principi dell'intervento di C.A.A. (De Filippis)
- 13.00 Test di apprendimento ECM
- 13.00 Mostra inbook allestita nell'atrio dell'Aula Magna Mangiagalli (Finocchiaro)

DOCENTI e MODERATORI

Valeria De Filippis
Logopedista
Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa
Fondazione IRCCS Ca' Granda Osp. Maggiore
Policlinico- Milano

Giada Finocchiaro
Logopedista
Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa
Fondazione IRCCS Ca' Granda Osp. Maggiore
Policlinico- Milano

Flavia Spalletti
Presidente della Federazione Logopedisti Lombardi
Logopedista
Fondazione IRCCS Ca' Granda Osp. Maggiore
Policlinico- Milano

INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa rappresenta un'area della pratica clinica che cerca di compensare la disabilità temporanea o permanente di persone con bisogni comunicativi complessi.

Utilizza tutte le competenze comunicative dell'individuo, includendo le vocalizzazioni o il linguaggio verbale residuo, i gesti, i segni, la comunicazione con ausili e la tecnologia avanzata. L'espansione delle indicazioni all'intervento, che attualmente includono non solo le patologie motorie ma anche autismo, ritardo mentale, sindromi genetiche, disfasia grave, malattie progressive e altro, ha determinato negli ultimi anni un notevole incremento dell'interesse degli operatori e delle famiglie.

La frequente multiproblematicità della casistica rende inoltre necessaria la continua interazione di competenze professionali diverse in un quadro globale complesso ed articolato, poiché l'intervento non si rivolge soltanto al bambino ma anche a tutte le persone che interagiscono con lui, in un'ottica di progressiva assunzione di competenze da parte del contesto di vita che possa così soddisfare nel tempo i bisogni comunicativi in continuo cambiamento del bambino.

CSCA

Versione preliminare